

LAM-CU / LAM-AL

Membrane bituminose autoprotette con lamina metallica



Descrizione

Membrana impermeabilizzante prefabbricata, realizzata con speciale compound a base di bitume modificato con polimeri elastomerici di nuova generazione (BPE), armata con un tessuto non tessuto in velovetro.

La faccia superiore è autoprotetta con una lamina metallica gofrata in alluminio (LAM-AL) o in rame (LAM-CU).

L'autoprotezione con lamina metallica, oltre a conferire caratteristiche architettoniche al prodotto, protegge la membrana dagli agenti atmosferici e consente un'appropriata riflessione dei raggi solari, aumentandone la durabilità.

Per consentire una perfetta tenuta dei teli, i prodotti autoprotetti con lamina metallica sono provvisti di cimosa laterale.

Campi di impiego

Per le loro caratteristiche, le membrane della serie LAM-CU e LAM-AL sono utilizzabili con successo per l'impermeabilizzazione di una vasta gamma di opere civili ed industriali specialmente dove sono richieste caratteristiche di tipo architettonico ed estetico.

In virtù della loro particolare formulazione, le membrane della serie LAM-CU e LAM-AL sono compatibili con tutte le membrane PLUVITEC, sia a base APP che SBS.

LAM-CU e LAM-AL sono utilizzabili, in funzione delle tipologie costruttive e di progetto, sia in monostrato che in multistrato, anche se è sempre consigliato l'impiego di una membrana dello spessore minimo di 3 mm come primo strato.

Modalità di impiego

Per l'applicazione della membrana si utilizza generalmente il termorinvenimento a gas o ad aria calda, avendo cura di effettuare giunzioni laterali e di testa, evitando di direzionare la fiamma direttamente sull'autoprotezione metallica, onde evitare fenomeni di delaminazione. In particolare nelle giunzioni di testa è consigliabile asportare la lamina metallica per una striscia di 15 cm prima di effettuare la saldatura del telo adiacente.

L'applicazione a caldo non è consigliata su supporti termosensibili (es. coibenti in polistirene).

In funzione delle tipologie costruttive e di progetto, le membrane possono essere fissate al piano di posa in totale aderenza al primo strato di membrana. I particolari al contorno (perimetri, corpi emergenti, ecc.), i risvolti verticali e le applicazioni in corrispondenza dei cambi di pendenza, dovranno essere realizzate con particolare cura.

In applicazioni particolarmente sollecitate, suddividere i teli in lunghezze non superiori a 5 m.

Per ulteriori informazioni e notizie si raccomanda di consultare la letteratura tecnica PLUVITEC; il nostro Servizio Tecnico è sempre a disposizione per lo studio di problemi particolari e per fornire l'assistenza necessaria per impiegare al meglio le nostre membrane impermeabilizzanti.

Raccomandazioni

Per sfruttare al meglio le caratteristiche tecniche delle membrane della serie LAM-CU e LAM-AL e garantire quindi la massima affidabilità e durata delle opere con esse realizzate, si devono rispettare alcune semplici e fondamentali regole:

- I rotoli vanno conservati verticalmente in ambienti idonei (coperti e ventilati), lontano da fonti di calore ed evitando la sovrapposizione dei rotoli, per non indurre deformazioni che possono compromettere la perfetta posa in opera. Si raccomanda di stoccare il prodotto a temperature non inferiori a +5 °C.
- Il piano di posa deve essere liscio, asciutto, pulito e con pendenza minima del 10%.
- Il piano di posa deve essere preventivamente trattato con idoneo primer bituminoso (PRIMERTEC o ECOPRIMER), per eliminare la polvere e favorire l'adesione della membrana.
- Il piano di posa non deve presentare avvallamenti, per evitare ristagni dell'acqua piovana e deve avere una pendenza tale da garantire il regolare deflusso delle precipitazioni.
- In caso di applicazione su superfici verticali di sviluppo superiore a 2 m o su supporti in forte pendenza, applicare opportuni fissaggi meccanici in testa al telo, successivamente sigillati con la giunzione di testa.
- La posa in opera deve avvenire a temperature ambientali superiori a +5 °C.
- La posa in opera deve essere sospesa in caso di condizioni meteorologiche avverse (elevata umidità, pioggia, ecc.).
- Evitare di direzionare la fiamma sull'autoprotezione metallica ma rivolgere la fiamma sulla faccia inferiore della membrana.
- Nel caso di impiego su coperture con isolante, è raccomandata l'applicazione di uno strato di diffusione e una barriera al vapore sotto l'isolante termico, predisponendo opportuni aeratori.

LAM-CU / LAM-AL

Dati tecnici

Caratteristiche tecniche	Norma	UM	Alluminio 3 kg/m ²	Alluminio 4 kg/m ²	Rame 4 kg/m ²	Tolleranza
Dimensioni	UNI EN 1848-1		Larghezza 1 m (-1%) Lunghezza 10 m (-1%)			≥
Peso	UNI EN 1849-1	kg/m ²	3	4	4	10 %
Finitura superficiale			Lamina di alluminio		Lamina di rame	
Difetti visibili	UNI EN 1850-1		Assenti			
Rettilinearità	UNI EN 1848-1					≤
Impermeabilità all'acqua (supera la prova)	UNI EN 19828	kPa	60			≥
Flessibilità a freddo	UNI EN 1109		-25 °C			≤
Flessibilità a freddo dopo invecchiamento	UNI EN 1296 UNI EN 1109		-20 °C			+15 °C
Stabilità dimensionale L	UNI EN 1107-1		NPD			
Stabilità di forma a caldo	EN 1110	°C	100			≥
Resistenza a trazione a rottura L/T	UNI EN 12311-1	N/50 mm	1400/1200		650/550	-20 %
Allungamento a rottura L/T	UNI EN 12311-1	%	5/5		3/3	-2
Resistenza alla lacerazione L/T (metodo B)	UNI EN 12310-1	N	200/200		150/150	-30 %
Resistenza a carico statico	UNI EN 12730		NPD			
Resistenza al punzonamento dinamico	UNI EN 12691		NPD			
Reazione al fuoco	EN 13501-1		Classe "F"			
Resistenza al fuoco esterno	EN 13501-5		F ROOF			
Stabilità di forma in condizioni di variazioni cicliche di temperatura	EN 1108	mm	2			≤
Destinazione d'uso	EN 13707		Strato a finire			

Ai sensi del D.Lgs. 258/98 il prodotto non contiene sostanze pericolose

Imballi

	LAM-AL 3 kg/m ²	LAM-AL 4 kg/m ²	LAM-CU 4 kg/m ²
Dimensione dei rotoli (m)	10x1	10x1	10x1
Rotoli per bancale	25	25	25

Pluvitec si riserva di variare senza preavviso i valori nominali.